

AL FIANCO DEI LAVORATORI E DELLA SINISTRA LABURISTA

Studenti e docenti di Oxford e Cambridge in prima linea nella lotta contro la "H,"

Un grande movimento di opinione pubblica investe la Gran Bretagna e i paesi del Commonwealth condizionando la politica di Macmillan - Manifestazioni ostili ai missili dinanzi alle basi americane sul territorio inglese

LONDRA, 8. — Ottomila studenti della antica e aristocratica Università di Oxford e Cambridge hanno firmato finora l'appello per la interdizione delle armi nucleari e termonucleari, e perché l'Inghilterra rinnunci unilaterale agli esperimenti con tali armi. 204 professori della stessa università hanno rimesso al primo ministro Macmillan un messaggio, in cui chiedono negoziati internazionali per il disarmo nucleare. 2000 studenti dell'altra grande città universitaria britannica, Cambridge, sono intervenuti a un comizio in cui il leader della sinistra laburista, Aneurin Bevan, avanzava le stesse richieste. Il movimento per il disarmo atomico si allarga con grande impeto in Gran Bretagna e anche in altri paesi del Commonwealth, dall'Australia, per esempio, si ha notizia di messaggi che 350 scienziati hanno fatto pervenire al segretario generale dell'ONU.

L'Australia, fra i paesi del Commonwealth, è quello più legato alla linea politica di Londra, e anche di Washington, forse più dello stesso Canada. Perciò il fatto che vi abbiano luogo tali fermenti appare molto significativo. Ma altre nazioni del Commonwealth, come l'India e Ceylon, da lungo tempo come è noto occupano una posizione di avanguardia nella lotta per la interdizione delle armi nucleari, e per la pace; e in questo senso non hanno mancato di esercitare una influenza sulla opinione pubblica britannica e sullo stesso governo di Londra. Certo è che proprio dopo il ritorno di Macmillan dal viaggio in India e in altri paesi asiatici si sono cominciati a notare nella politica del governo britannico gli elementi che l'hanno via via sempre meglio distinta da quella del Dipartimento di Stato americano.

Il più recente di questi segni è l'annuncio di ieri l'altro che il ministro della difesa Duncan Sandys si recherà in URSS. L'importanza della cosa è accresciuta dalla supposizione, confermata oggi autorevolmente dal *Daily Mail*, che Sandys è destinato a sostituire Selwyn Lloyd alla direzione del *Foreign Office*. Il giornale afferma tuttavia che ciò accadrebbe solo verso la fine dell'estate, e che solo più tardi Duncan Sandys proietterebbe dell'invito sovietico a assumere generalmente il ministero della difesa.

La data indicata dal *Daily Mail* per il viaggio di Sandys sembra tuttavia troppo lontana, e l'averla indicata sussina come una ammissione dei contrasti che l'annuncio ha provocato in seno allo stesso governo, e al partito conservatore, come riflesso del dissenso suscitato negli Stati Uniti. Lo stesso giornale cerca di rassicurare gli americani, affermando che il ministro non discuterà, a Mosca, sulla conferenza al massimo livello. Ma non è solo questo che si teme a Washington, dove la resistenza alla corsa agli armamenti atomici e ai missili è in realtà quella che solleva le reazioni più amare. Così il *Daily News*, di Washington, si spinge fino a insultare gli inglesi accusandoli di vitalità perché non vogliono le rampe di missili sul loro suolo.

Queste preoccupazioni americane si collegano strettamente al progresso della crisi economica, praticamente insensibile alle tenute misure fin qui prese per argi-

naria. I circoli governativi industriali continuano a puntare soprattutto sulle spese pubbliche per il riammesso degli impianti, così che forti pressioni vengono esercitate al Congresso di aggiungere altri due miliardi di dollari per la interdizione della NATO ad acquistare 305 previsti dal bilancio militare del prossimo anno. Strauss, si trova in America per questo, e ha dichiarato anche perché esso non mancherà di influenzare l'opinione di altri paesi atlantici.

Ma anche queste cifre enormi non sembrano sufficienti ad assicurare l'utilizzazione degli impianti, così che forti pressioni vengono esercitate al Congresso di aggiungere altri due miliardi di dollari per la interdizione della NATO ad acquistare 305 previsti dal bilancio militare del prossimo anno. Strauss, si trova in America per questo, e ha dichiarato anche perché esso non mancherà di influenzare l'opinione di altri paesi atlantici.



LONDRA. — Numerose manifestazioni di protesta contro la presenza di basi americane e contro i progetti di costruzioni di rampe di missili hanno avuto luogo in Inghilterra. Nella foto: un comizio di protesta nei pressi delle basi americane di Farnham, presso Londra. Sui cartelli c'è scritto: «Basta con gli esperimenti nucleari», «Rifiutiamo le rampe per i missili americani», «Chiudiamo la porta alle basi americane».

L'UDIENZA DI IERI AL PROCESSO PER LO SCANDALO DI LATINA

Un difensore conferma che la Cassa di Roma invia in carcere lo stipendio a un imputato

L'ex dirigente della D.C. Ottavio Zangrillo è stato mantenuto in organico dall'istituto bancario della Capitale nonostante sia stato coinvolto nel "crak" di Latina - I difensori chiedono l'assoluzione

(Dal nostro inviato speciale)

LATINA, 8. — Aria di foga, questa mattina, nell'aula del tribunale dove si celebra il processo sullo scandalo della Cassa di Risparmio di questo piccolo capoluogo di provincia. Continuando la discussione, ha preso per primo la parola l'avv. Luigi Addessi, difensore e cognato dell'imputato Ottavio Zangrillo, ex direttore dell'agenzia di Roma. E' un imputato veramente singolare. Si può benissimo avere pietà di lui, ma ciò non deve impedirgli di sottolineare certe stranezze che lo riguardano, sembrano riassumere le caratteristiche fondamentali di questo scandalo clamoroso: sono i suoi risti agitare personaggi della «famiglia» democristiana di queste zone. Il tessuto dello scandalo è ormai noto. Alla Cassa di Latina, in corrispondenza con la «rurale» di Alatri, si imbastirono finanziamenti gi-

panteschi senza le opportune paranze. Si giunse ben presto alla soglia del crak. Quando si è di trovare in carcere, ma non si sono suscitate lo scandalo. Anzi, si tentò di arginare a tutti i costi il costo finale fu la denuncia e il processo contro i tre imputati di questa vicenda giudiziaria, la morte della Cassa di Latina, assorbita dalla « sorella maggiore » di Roma.

Ottavio Zangrillo si trovava tra i denunciati. Ma la sua similitudine è detta, è una posizione molto singolare. Da essa può rilevarsi un indizio importante: circa gli « accodamenti », le « raccomandazioni », i « trattamenti di favore », le esortazioni dei personaggi della « famiglia » democristiana di queste zone. Il tessuto dello scandalo è ormai noto. Alla Cassa di Latina, in corrispondenza con la «rurale» di Alatri, si imbastirono finanziamenti gi-

to che Zangrillo è stato solo sospeso, non licenziato, fino alla soglia del crak. Quando si è di trovare in carcere, ma non si sono suscitate lo scandalo. Anzi, si tentò di arginare a tutti i costi il costo finale fu la denuncia e il processo contro i tre imputati di questa vicenda giudiziaria, la morte della Cassa di Latina, assorbita dalla « sorella maggiore » di Roma.

In sostanza, l'avv. Addessi ha osservato che è assurdo prendersela con lo Zangrillo, giacché questo imputato è stato riconosciuto implicitamente innocente dai danneggiati nel momento in cui la Cassa di Roma lo assunse « in pianta stabile », gli mandò lo stipendio in carcere, non gli ha mancato le eventuali « gratifiche ». Ottavio Zangrillo è stato peraltro riconosciuto « per non aver commesso il fatto ».

Gaetano Auti, imputato numero uno, questa mattina era assente. Si era giustificato per il recente fatto che lo ha colpito con la morte di una sua sorella.

L'avv. Addessi ha concluso l'argino, chiedendo per Giovanni Petrangeli l'assoluzione « per non aver com-

petito nuora udienza per il proseguimento della discussione.

GASTONE INGRASCI

LIBIA

Anche a Tripoli termometro sotto zero

TRIPOLI, 8. — Anche la Tripolitania è stata raggiunta in questi giorni: da una ondata di freddo. Le località di Garian e Efrén sul Gebel della Tripolitania a circa 100 km a Sud di Tripoli sono coperte da un leggero manto di neve.

Lunedì nuova udienza per il proseguimento della discussione.

GASTONE INGRASCI

LIBIA

Anche a Tripoli termometro sotto zero

TRIPOLI, 8. — Anche la Tripolitania è stata raggiunta in questi giorni: da una ondata di freddo. Le località di Garian e Efrén sul Gebel della Tripolitania a circa 100 km a Sud di Tripoli sono coperte da un leggero manto di neve.

Giocate con noi!

RISULTATI DEL SECONDO CONCORSO S.P.I. PUBBLICATO SUL NOSTRO GIORNALE DEL 25 FEBBRAIO U.S.

ABBINATO ALL'ESTRAZIONE DEL LOTTO DI IERI 8 MARZO Per la Ruota di Roma i 5 numeri estratti sono:

3 - 39 - 8 - 22 - 51

L'estrazione a sorte effettuata a norma di regolamento ha dato vincenti:

1° per 150.000 lire di merce la signa ROSSELLA ERSILIA — Via dei Coronari 14. Roma — con il n. 3 abbinato alla Ditta Materialeme

2° per 100.000 lire da parte della signa NERI GIUSEPPINA — Albano - Roma — con il n. 39 abbinato alla Ditta Nido Ester

3° per 75.000 lire di merce la signa ENRICA RUSSO — Via delle Cave 91. Roma — con il n. 8 abbinato alla Ditta V.A.I.S.E.

4° per 50.000 lire di merce il signo CENSO Renato — Via Andrea Doria 40. Napoli - Fuorigrotta — con il n. 22 abbinato alla Ditta Vetta

5° per 25.000 lire di merce la signa Elisa Barelli Spezi — Via Filippo Turati 34. Roma — con il n. 51 abbinato alla Ditta Mobilioteca

ESTRAZIONE EFFETTUATA A ROMA L'8 MARZO 1958

I premi dovranno essere ritirati entro e non oltre 30 giorni dalla data dell'estrazione. Prossimamente comunicheremo la data del 3° Concorso

AL FIANCO DEI LAVORATORI E DELLA SINISTRA LABURISTA

Dopo dieci giorni di affannose indagini a Torino

La polizia ha individuato l'autore del delitto imitato da un "giallo"?

« Diabolic » sarebbe un amico della vittima, arrestato a Bergamo - La polizia non rivela le prove raccolte a suo carico - L'indiziato si mantiene sulla negativa

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 8. — Aldo Cugini, il giovane di Bergamo che da una settimana si trovava in stato di ferro per i gravi indizi che gravavano sul suo conto è stato denunciato all'autorità giudiziaria come autore del delitto di via Fontanesi 20. La notizia, fin dal primo momento gli investigatori si trovarono di fronte a un crimine curioso nei minimi particolari. Mario Giliberti, un giovane pugliese trasferitosi a Torino per lavoro, venne trovato ucciso nel suo modesto appartamento che lo ospitava da alcuni mesi. La macabra scoperta venne fatta da via Fontanesi 20 che insospettabile autore dell'omicidio, dicono i carabinieri, era il dottor Aldo Cugini. Signori, sono spiacente di non potervi dire di più.

Difficile e per il momento

supporre quali siano le prove che la polizia ha raccolto per accusare Aldo Cugini di omicidio, il delitto di via Fontanesi, come si ricorda, venne definito « perfetto » e fin dal primo momento gli investigatori si trovarono di fronte a un crimine curioso nei minimi particolari. Mario Giliberti, un giovane pugliese trasferitosi a Torino per lavoro, venne trovato ucciso nel suo modesto appartamento che lo ospitava da qualche giorno.

Vagliati tutti gli abitanti del quartiere, i persone conosciute e amiche del giovane ucciso, la polizia fermò la sua attenzione su Aldo Cugini. Egli ammisse di essere stato per un periodo amico dello scomparso, ma di non averlo visto da diversi mesi. Alcune ore dopo la scoperta del cadavere la questura comunicò che le era pervenuta alcuni giorni prima una lettera dove un misterioso personaggio che si definiva « Diabolic » affermava di aver compiuto un delitto a Torino, « Diabolic », inoltre, inviò un'altra lettera alla redazione di un giornale manifestando l'intenzione di compiere altri delitti nel capoluogo piemontese.

« Diabolic » venne identificato nel personaggio di un liberto giallo che nella fantasia dello scrittore aveva compiuto un delitto identico a quello di via Fontanesi.

Vagliati tutti gli abitanti del quartiere, i persone conosciute e amiche del giovane ucciso, la polizia fermò la sua attenzione su Aldo Cugini. Egli ammisse di essere stato per un periodo amico dello scomparso, ma di non averlo visto da diversi mesi. Alcune ore dopo la scoperta del cadavere la questura comunicò che le era pervenuta alcuni giorni prima una lettera dove un misterioso personaggio che si definiva « Diabolic » affermava di aver compiuto un delitto a Torino, « Diabolic », inoltre, inviò un'altra lettera alla redazione di un giornale manifestando l'intenzione di compiere altri delitti nel capoluogo piemontese.

Non spetta a noi stabilire se Aldo Cugini è innocente o colpevole, e crediamo che se la polizia lo ha denunciato quale autore del delitto di via Fontanesi, avrà senza dubbio prove che vanno considerate importanti. Ciò che ci chiediamo è questo: se il caso è chiuso, se la polizia, mediante la denuncia, ritiene di aver individuato il colpevole, perché l'opinione pubblica deve aspettare il giorno del processo per venire a conoscenza dei motivi che porteranno Aldo Cugini davanti alla corte d'Assise?

Stiamo stati i primi a telefonare a Bergamo per annunciare alla famiglia la dolorosa notizia della denuncia contro il loro congiunto. Dopo il sbigottimento, hanno impedito alla persona che ci

ON AIR 1958

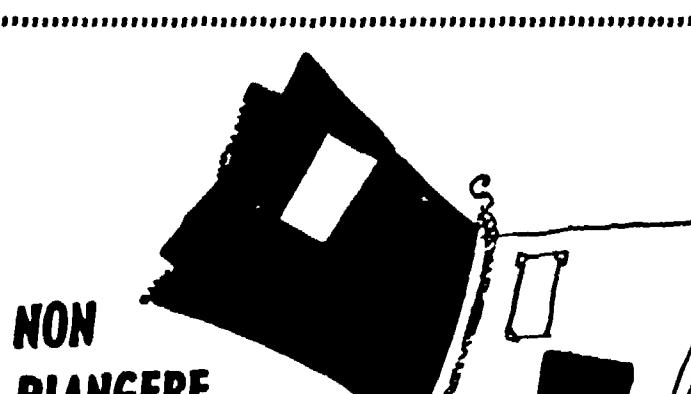
sveglia
all'intestino
pigro!



Preoccupatevi in tempo del regolare funzionamento del vostro intestino stimolandone le funzioni con il purgante lassativo FALQUI

contro
la stitichezza

FALQUI
il dolce confetto di frutta



NON
PIANGERE
PIÙ
TUTTO RIPARA

UHU

UHU IL SUPER ADESIVO

UHU - Deposito di Roma
Via del Corso, 514 - Telefono 65.731

Fabbrica
Saldatrici al selenio Sinc

stata in fase - corrente continua

- grande economia di elettricità
- grande facilità d'impiego con qualsiasi tipo di eletrodo
- silenziosità assoluta
- ammesso dalle Aziende Elettriche

SINCO saldatrici - raddrizzatori - galvanotecnica - batteria

DIVERETE PROPRIETARI DELLA CASA CHE AVRETE SCELTO

NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI!

Finanziaria Tirrena
SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE LIRE 100.000.000 INTERAMENTE SERSATO
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE
VIA DEL CAPPUCINO 10 ROMA
Telef. 480.239